

Il piquero de patas azules : una descrizione

L'uccello che vi sto per descrivere è molto raro sia per i suoi colori sia per le sue zampe strane.

Il **Piquero de patas azules** è un uccello marino che vive sulle meravigliose isole Galapagos (viziattello l'uccello!). Solo per i suoi colori lo stimo (bianconero- Juventus), ma la sua caratteristica più apprezzata sono le zampe, per tre motivi:

- Il colore mi ricorda l'anice che a me piace tanto;
- L'azzurro è il mio colore preferito.
- Le zampe sembrano più adatte ad un'anatra che ad un uccello marino...

Il collo e il capo sembra che siano stati trafitti dagli aculei di un porcospino, perché sono puntinati, mentre le ali, diagonalmente, assomigliano a dei piccoli pesci, neri e lucidi. Il becco del Bobo (altro nome con cui chiamarlo) mi ricorda un chiodo, che verso la fine si è arrugginito diventando color rame. La coda del Bobo assomiglia a un timone di

una barca a vela o funziona come "antenna satellitare" per vedersi la tv. Il **cucciolo** di Piquero rassomiglia a un batuffolo di cotone con attaccato una puntina tutta nera come becco. Le ali non si riescono a vedere in quel "fiocco di neve".

Insomma, questo uccello è esclusivo e introvabile, quindi spero che Bobo porti avanti la specie anche perché le Galapagos senza animali non sarebbero le Galapagos, ma il giardino di casa mia.

la leggenda

Si narra che questo uccello visse, da principio, in un paese lontano: a quell'epoca era completamente privo di piume, come appena uscito fresco fresco dal barbiere; il becco e le zampe erano color del rame.

Un giorno, nel paese, arrivarono dei ricci e tutti gli abitanti, alla vista degli aculei, scapparono a zampe levate...

Ma Bobo no: lui era coraggioso, non fifone come gli altri! Così provò ad affrontarli e a uno a uno sconfisse i ricci con le sue beccate. Sfortuna volle che durante l'impresa un porcospino riuscisse a colpirlo sul collo, e da quel momento Bobo porta questo segno sul collo a ricordo di quel sacrificio. Nonostante la sua impresa, gli abitanti che erano fuggiti non fecero più ritorno.

Così Bobo cominciò a sentirsi solo e divenne malinconico. Non passò però molto tempo che decise anche lui di trasferirsi in un altro luogo. Volò ad oriente ed a occidente per giorni e giorni, ma quando scorse dall'alto le isole Galapagos, un paradiso in terra, le elesse subito come sua nuova dimora. Il clima di quelle isole era mite e gradevole: Bobo si trovò a suo agio fin dal primo istante. Era, anzi, così sereno che cominciò a ricoprirsi di piume nere e bianche, lui che era sempre stato un uccello spelacchiato.

Infine, un pomeriggio, mentre Bobo sguazzava senza pensieri tra le onde cristalline, passò di lì una barca, che lasciò cadere un secchio di vernice azzurra nell'acqua: immediatamente le sue zampe e il suo becco si tinsero del colore di quella pittura. Soltanto la punta del becco, chissà perché, rimase del colore del rame, il colore originario.

